

17 MAG. 2005
27 GIU. 2005



N. 28 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 11 MAGGIO 2005

Oggetto: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE GIUSEPPE LAMPARELLI CAPOGRUPPO ALLEANZA RIFORMISTA RELATIVA AL PROGETTO DI COSTRUZIONE DEL DEPURATORE DELLA CITTA' IN LOCALITA' CONTRADA SERRETELLE.-

L'anno duemilacinque addì UNDICI del mese di MAGGIO alle ore 11,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 4300 del 29.04.2005, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

| | |
|-------------------------|----------------------------|
| 1. AGOSTINELLI Donato | 13. FELEPPA Michele |
| 2. ANGRISANI Rita | 14. GAGLIARDI Francesco |
| 3. BARRICELLA Raffaele | 15. GIALLONARDO Pietro |
| 4. BORRELLI Mario | 16. LAMPARELLI Giuseppe |
| 5. BOSCO Egidio | 17. LOMBARDI Paolo |
| 6. BOZZI Giovanni | 18. MARCASCIANO Gianfranco |
| 7. CALZONE Antonio | 19. MAROTTA Mario |
| 8. CAPOCEFALO Spartico | 20. MORTARUOLO Domenico |
| 9. CRETA Giuseppe | 21. NAPOLITANO Stefano |
| 10. DE CIANNI Teodoro | 22. POZZUTO Angelo |
| 11. DE GENNARO Giovanni | 23. RUBANO Lucio |
| 12. DI MARIA Antonio | 24. SCARINZI Luigi |

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 19 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 2 - 9 - 12 - 13 - 23 -

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, FORGIONE, GRIMALDI, NISTA
PETRIELLA, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, dà la parola all'interpellante Consigliere Giuseppe LAMPARELLI, il quale dopo aver rivolto un saluto ai residenti della zona di Contrada Serretelle, presenti in Aula, chiarisce che la questione riguarda solo incidentalmente il provvedimento del Comune di Benevento, ma verte sull'efficacia del Piano di Coordinamento della Provincia approvato di recente. In proposito fa rilevare che nonostante la Provincia si sia dotata di uno strumento di pianificazione così importante, ci può essere il rischio che un'altra Istituzione possa rendere inutile il Piano vigente. Per tale motivazione preannuncia l'intento di trasformare l'interpellanza in mozione, al fine di consentire, previo apposito dibattito, la collocazione della problematica in un contesto generale, perché oggi, -afferma- il problema riguarda la Contrada Serretelle, domani potrebbe interessare un'altra zona.

Al fine di approfondire la problematica, consentendo a tutti i Consiglieri di poter partecipare alla discussione ed adottare le opportune contromisure, propone di discutere la mozione, allegata sotto la lettera A) di cui dà lettura, nel prossimo Consiglio Provinciale.

Interviene il Vice Presidente Rag. MASTROCINQUE il quale, ricorda come la Provincia si sia già espressa in sede di Conferenza dei Servizi contro il progetto del depuratore di Serretelle, limitatamente al sito prescelto perché in contrasto con il Piano di coordinamento e con le norme di salvaguardia ambientale. Allegato B).

Il Presidente NARDONE fa rilevare come la problematica sollevata consenta di entrare nel merito dei rapporti tra le Istituzioni e soprattutto tra competenze e titolarità delle stesse. Sottolinea, infatti che il parere vincolante, essendo solo della Regione costituisce un limite ai poteri della Provincia, mentre in termini di qualità dello sviluppo, le Province hanno titolarità piena.

Il Consigliere LAMPARELLI alla luce delle ulteriori precisazioni, conferma l'opportunità di discutere la mozione nel prossimo Consiglio Provinciale con le integrazioni formulate dal Presidente NARDONE e dall'Assessore relatore.

Si dà atto che sono entrati in sala i Consiglieri CRETA, RUBANO, ANGRISANI, per cui i Consiglieri presenti sono 22.

Al termine il Presidente AGOSTINELLI, pone ai voti per alzata di mano la proposta di trasformare l'interpellanza del Consigliere LAMPARELLI, di cui all'oggetto, in mozione.

La proposta messa ai voti, presenti 22 Consiglieri viene approvata all'unanimità.

Il tutto è riportato nel resoconto stenografico allegato sotto la lettera C).

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 407 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 17 MAG. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

il 13 GIU. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 13 GIU. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 13 GIU. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

IL PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
IL SETTORE DR. LAMPARELLI _____ il _____ prot. n. _____
IL SETTORE PIANIFICAZIONE TERR. _____ il _____ prot. n. _____
IL SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

615
19.5.05

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA

20 MAG. 2005

AI DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SEDE

Oggetto: Delibera C.P. n. 28 dell'11.5.2005 ad oggetto: "INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE GIUSEPPE LAMPARELLI CAPOGRUPPO ALLEANZA RIFORMISTA RELATIVA AL PROGETTO DI COSTRUZIONE DEL DEPURATORE DELLA CITTA' IN LOCALITA' CONTRADA SERRETELLE".

Per quanto di competenza si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

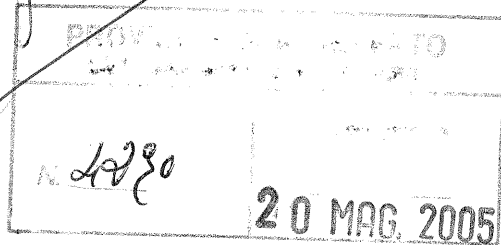
Servizio Affari Generali

618
19.5.05

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO



AL CONSIGLIERE PROVINCIALE
Dr. Giuseppe LAMPARELLI

SEDE

Oggetto: Delibera C.P. n. 28 dell'11.5.2005 ad oggetto: "INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE GIUSEPPE LAMPARELLI CAPOGRUPPO ALLEANZA RIFORMISTA RELATIVA AL PROGETTO DI COSTRUZIONE DEL DEPURATORE DELLA CITTA' IN LOCALITA' CONTRADA SERRETELLE".

Si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

qu

assumere A)

*in ditta
in ditta Com...
La Martini...
et. Presid. Ben...
fett. fur. det.*

PROVINCIA DI BENEVENTO
27 APR 2005

36%

Al Signor Presidente della Provincia di Benevento
3 MAR 2005

Al Signor Presidente della Provincia di Benevento
On. Carmine Nardone
Signor Presidente del Consiglio Provinciale
Donato Agostinelli
sede
e.p.c. alla Stampa
(con preghiera di cortese pubblicazione o diffusione)

Il sottoscritto Consigliere Provinciale,
Premesso

che nella seduta del 12 aprile u.s., nonostante i dissensi espressi dalla Provincia di Benevento, dall'Arpac e dall'ASL BN 1 è stata chiusa la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Benevento, inerente la costruzione del depuratore della Città in località Contrada Serretelle, acquisendo i pareri favorevoli della Regione Campania, dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, dell'ATO Calore Irpino e della Soprintendenza di Caserta ;
che pertanto il Comune di Benevento si accinge a richiedere alla Regione Campania e alla Provincia di Benevento la sottoscrizione di un accordo di programma come atto conclusivo di approvazione del progetto inerente il depuratore di Benevento;

considerato che

il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento, adottato con delibera di Consiglio Provinciale il 16 dicembre 2004 ha, tra l'altro, posto dei vincoli precisi sulle fasce perifluviali per la loro conservazione e consistenti per il Calore in almeno 300 metri per lato dalla sponda avendo il corso d'acqua la funzione di "corridoio ecologico regionale secondario". Il Piano suddetto ha imposto il divieto di nuova edificazione nei corridoi fluviali anche se ciò non sia previsto dai Piani di Bacino e che lo stesso PTCP comprende nella tutela tutte le fasce di esodazione adiacenti all'alveo di piena ivi comprese le golene e le aree normalmente asciutte;

considerato inoltre, come appreso nel corso di una conferenza-stampa tenuta dalla associazione ambientalista LIPU

che il Piano Stralcio Difesa Alluvioni, predisposto dall'Autorità di Bacino a garanzia della pubblica incolumità, impone il vincolo idraulico sull'area prevista per la costruzione del depuratore in quanto ricadente in fascia "A". E che nessuna deroga è prevista per tale tipologia di area per i noti obblighi istituiti dall'art 17 comma 5 della L. 183/89 ed immediatamente cogenti per le Amministrazioni e gli Enti pubblici a far data dalla approvazione del suddetto Piano (D.P.C.M. 21/11/01);

che la localizzazione di un tale impianto contrasta anche con i vincoli paesaggistico-ambientali di cui all'art. 142 lettera "c" del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 che individua i fiumi quali aree tutelate per legge;

e che in conseguenza di ciò il progetto del depuratore, poiché ricadente in area protetta, avrebbe dovuto essere sottoposto, almeno preliminarmente, alla procedura di valutazione di impatto ambientale prevista dall'art. 1 commi 3, 4, 5 e 6 del D.P.R. 12 aprile 1996 e che tale procedura non è stata attuata, sia pur invocata da più parti in sede di conferenza;

interpella la S.V.

Per conoscere quali iniziative intende percorrere l'Amministrazione Provinciale per assicurare, il rispetto delle direttive, degli indirizzi e delle prescrizioni contenute nel PTCP della Provincia di Benevento, nonché negli altri strumenti normativi e regolamentari summenzionati.
Benevento. 26 4 2005

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0009832 Data 27/04/2005
Oggetto INTERPELLANZA PIANO
TERRITORIALE DI
Dest. Presidente Provincia: [...]

Giuseppe Lamparelli
Giuseppe Lamparelli

Aline Post



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

UFFICIO ECOLOGIA

B

Prot. N. _____ del _____

La Provincia di Benevento, in qualità di Ente preposto al rilascio delle autorizzazioni allo scarico, in base alla Legge Regionale n. 16 del 20/03/1982 che ha delegato detta materia alle Province, è **favorevole** alla realizzazione dell'impianto di depurazione in quanto detto impianto consente alle acque di scarico il raggiungimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico recettore e, comunque, il mantenimento dei parametri previsti dall'allegato n. 5 – Tabella 1 e Tabella 3 – del D.Lgs. n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto riguarda l'ubicazione dell'impianto si fa presente che:

- il percorso del fiume Calore, nella parte che interessa la città di Benevento, è indicato come parco fluviale (tabella B1.4 del P.T.C.P., adottato definitivamente con Delibera del C.P. n. 86 del 16/12/2004) e come "corridoio ecologico regionale secondario" nella tabella B1.1 dello stesso Piano;
- A tale individuazione corrisponde, nelle N.T.A. allegate al P.T.C.P. (art. 16) una fascia di rispetto di almeno 300 metri per lato dalle sponde.

L'ubicazione dell'impianto di depurazione è a circa 100 metri dalla sponda e pertanto **in netto contrasto** con quanto contenuto nel P.T.C.P..